

**LA RASSEGNA** Partita la campagna "online" per completare il finanziamento

# Loop festival: aprire la mente della città attraverso la musica

"Lodi Open": dalla contrazione di due parole nasce l'idea di un raduno che porterà in riva all'Adda 14 band dell'underground

di **Fabio Ravera**

Un evento nuovo organizzato da giovani «stanchi dell'inerzia creativa e culturale in cui versa la città». Per quattro giorni, dall'11 al 14 luglio, l'area del Capanno in via Taramelli a Lodi ospiterà la prima edizione del Loop Festival, manifestazione che porterà in riva all'Adda 14 band del circuito "underground" nazionale, tra cui diversi nomi noti agli appassionati come Bee Bee Sea, Tim Woodman, Go!Zilla, The Devils e Metro Crowd, oltre a gruppi "cult" locali quali HoFame, The Rambo, Marsala e Bad Frog.

«Loop Festival non vuole seguire logiche di mercato - si legge nel comunicato degli organizzatori -, non vuole nomi che "portino gente" ma che lascino emozioni e facciano accendere micce e lampadine nelle persone, di quelli che ti fanno dire "io, quando quelli hanno suonato a Lodi, c'ero"». In cabina di regia ci sono i ragazzi e le ragazze dell'Archi Ghezzi, circolo culturale di Lodi, mentre la direzione artistica è affidata a Bang Bang Radio.it, webradio indipendente con sede a Casalpusterlengo: due realtà dal background differente, l'una locale e legata al territorio l'altra dall'indole sotterranea, sfrontata e "globale", ma che si completano alla perfezione. Il Festival potrà contare anche

su ristorante con cucina lodigiana, due street food e una serie di bancarelle; inoltre sarà completamente "plastic free" e grazie alla collaborazione con LifeGate, punto di riferimento per lo sviluppo sostenibile in Italia, partecipa al progetto "Impatto Zero" compensando le emissioni di CO2 generate contribuendo alla creazione e alla tutela di foreste in crescita in Madagascar.

Il Loop Festival (nome nato dalla contrazione di Lodi Open che vuole comunicare un'idea di città aperta e accogliente) ha partecipato al bando 2019 "Sociale e Cultura" indetto da Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus ed è stato inserito tra i 32 progetti meritevoli di finanziamento ottenendo un contributo di 4mila euro, a patto di raccoglierne altri 2mila attraverso un crowdfunding dei sostenitori. Chi volesse sostenere la causa può visitare il sito <http://www.fondazione->

**Sotto Bee Bee Sea (a sinistra) e The Rambo, a fianco il manifesto con il programma del Loop festival**



[lodi.org/ecco-i-32-progetti-approvati-1bando2019/](http://lodi.org/ecco-i-32-progetti-approvati-1bando2019/) dove è presente l'iban (progetto 18) per donare. «Un anno fa abbiamo deciso di rilanciare l'Archi Ghezzi e di concentrarci su questa nuova iniziativa - spiega Roberto Gazzonis, tesoriere del circolo lodigiano - . Da quando non c'è più

il Creature Festival, a Lodi si avverte la mancanza di un grande evento estivo che possa aggregare giovani e meno giovani. Abbiamo coinvolto diverse realtà: Loop non sarà solo un Festival musicale, ma anche culturale e ambientale, una manifestazione per tutti».

